

PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE “QUALITA’ DELL’ABITARE” (PINQuA)

Titolo del Progetto: Ambito Litorale Domizio - Comuni di Castel Volturno, Cellole, Mondragone e Sessa Aurunca – **Abitare il territorio periurbano**. Recupero virtuoso di patrimonio ERP e di beni confiscati alle mafie in un modello inclusivo e sostenibile per il litorale domitio

La Proposta di PINQUA della Regione Campania sul litorale Domizio si esplicita con un approccio integrato e attraverso la realizzazione di diverse tipologie di intervento, localizzati nei Comuni di Mondragone, Sessa Aurunca, Cellole e Castelvoturno:

a **interventi alla scala edilizia** di riqualificazione energetica e di messa in sicurezza del patrimonio ERP utilizzando l’eco e sisma bonus;

b. **interventi alla scala urbana per la rigenerazione dei quartieri ERP**, con recupero e densificazione;

c. **miglioramento della dotazione infrastrutturale** a completamento degli interventi di ERP/ERS e di rigenerazione attraverso

- **la creazione** di poli aggregazione della vita sociale con il **Sistema-Servizi** in particolare per anziani e attività educative (asili nido- nido di mamma e servizi per l’infanzia o per intrattenimento)
- **il ri-disegno dei tracciati stradali** differenziando e separando quelli pedonali, da trattare come strade giardino, da quelli carrabili;
- **il ri-disegno degli spazi vuoti pubblici** riducendo le isole di calore e trattando il suolo con usi misti che prevedano la presenza di attrezzature differenziate e in modo da garantire la massima permeabilità;
- **la realizzazione di Nature based Solutions** per rafforzare la resilienza ambientale attraverso l’aumento, il miglioramento e la valorizzazione delle aree verdi, al fine di generare una serie di benefici e servizi ecosistemici quali, per esempio, il miglioramento della qualità dell’aria (intercettando polveri ed altri inquinanti atmosferici), la regolazione del microclima urbano, il contenimento dell’isola di calore, la fornitura di opportunità di svago/ricreazione, il miglioramento della qualità della vita, la conservazione della biodiversità, l’assorbimento di gas climalteranti;
- **la de-sigillatura delle aree permeabili a parcheggio** da trattare come piazzette giardino (CAM);
- **la previsione di orti urbani** con il riammaglio delle aree libere residuali per la realizzazione di una **infrastruttura verde** necessaria anche nell’ottica della definizione di nuove categorie di funzioni e di spazi con l’inserimento di nuove attività economiche e sociali per la vendita dei prodotti locali;
- **l’impianto di pubblica illuminazione a risparmio energetico**;
- **la raccolta differenziata** con idonee postazioni lungo il perimetro del quartiere.

d. **realizzazione di nuovi alloggi di ERP ed ERS, con tipologie abitative innovative come l’Agrivillaggio (Sessa Aurunca + Castelvoturno)** che dovranno avvenire principalmente **sia attraverso la densificazione dei quartieri erp esistenti (sempre a Sessa Aurunca) sia** attraverso il recupero e il riuso delle aree e degli immobili confiscati alla camorra ed ora di proprietà comunale, per la creazione di un nuovo modello abitativo basato sull’autosufficienza alimentare ed energetica, la difesa dell’ambiente, la salvaguardia delle risorse idriche e la progettazione a basso impatto ambientale, e tale da favorire i rapporti tra gli individui attraverso spazi comuni, condivisione dei prodotti agricoli e di allevamento, riutilizzo di materiale di scarto e rifiuti per creare energia.

e. **interventi di connessione ecologica** seguendo il principio della ricucitura dei territori comprendendo l’insieme delle aree agricole confiscate alla camorra, i parchi urbani, se presenti, e i corridoi ecologici collegati dalla pista ciclabile;

f. **innesto delle aree agricole confiscate alla camorra con il tracciato dell’Appia antica**;

g. **il progetto sociale e gestionale**.